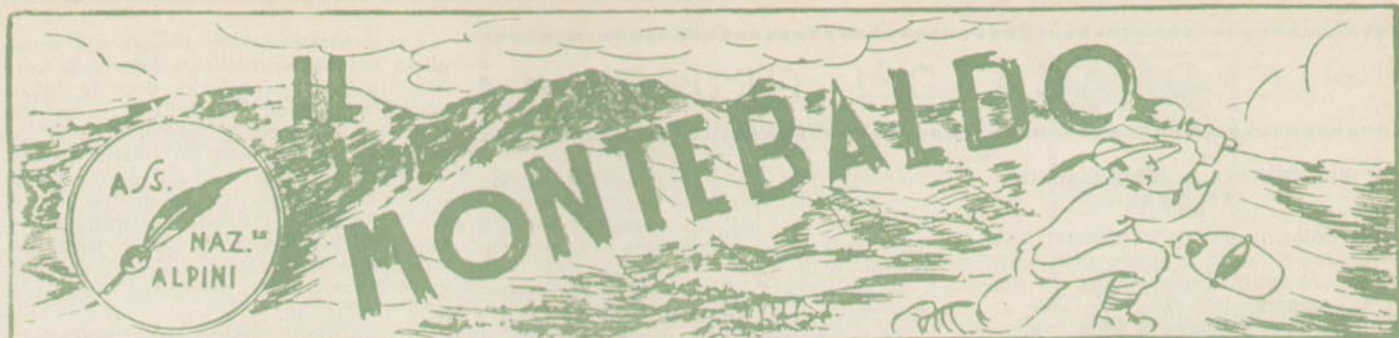




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000



VITA SEZIONALE



Una nobile iniziativa a favore della flora montana

Una interessante iniziativa in materia di protezione dei fiori di montagna si è sviluppata sin dall'anno scorso nei settori montani di alcune province venete. La campagna è stata promossa dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno che ha trovato nelle sezioni e sottosezioni del CAI una fattiva collaborazione da parte dei Sindaci, dei Presidenti delle Aziende di Soggiorno e delle Pro Loco, dei Comandi delle stazioni delle Guardie Forestali e dei Carabinieri i più ampi consensi. (ed, aggiungiamo noi, anche da parte dell'Associazione Nazionale Alpini che non poteva non accogliere col più vivo compiacimento una tale iniziativa).

Scopo dell'iniziativa è quello di impedire una indiscriminata raccolta di fiori e di educare i turisti ed escursionisti ad un maggiore rispetto delle bellezze naturali della montagna di cui la flora è una delle più valide componenti. Nella prima fase della campagna, essenzialmente pratica, mirante ad una sensibilizzazione, sono stati impiegati 400 cartelloni metallici a stelo raffiguranti un escursionista che cammina sereno attraverso un prato policromo e recanti lo slogan « Chi ama la montagna le lascia i suoi fiori » collocati lungo gli albecci e i sentieri di montagna delle province di Verona, Vicenza e Belluno; 200 cartelli murali, collo stesso bozzetto, posti nelle stazioni delle seggiovie, nelle locande, nei rifugi e negli altri punti d'incontro turistico; 60.000 cartoline per la corrispondenza ordinaria ed infine 50.000 vetrofanie.

Il lavoro ora si intensifica nel veronese e nel vicentino, mentre nel bellunese assumerà più larghe proporzioni in relazione alla vastità di quel settore dolomitico.

Così nel giro di due stagioni tutto l'arco delle montagne che vanno dal Baldo in terra veronese sino al Comelico e all'Ampezzano in terra bellunese sarà uniformemente dotato di materiali richiamanti al rispetto dei fiori.

Questa sensibile azione della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno sarà quanto prima integrata da una più importante azione educativa il cui tema sarà quello di creare nei giovani (si partirà infatti dagli studenti della scuola dell'obbligo) la convin-

zione al rispetto della flora di montagna e a tutto l'ambiente naturalistico che ci circonda e al dovere di lasciarlo integro in maniera che altri ne possano godere in futuro.

Commemorazione dell'Ortigara

Come ogni anno la Sezione commemora doverosamente l'anniversario della cruenta battaglia dell'Ortigara, e quest'anno vi ha provveduto domenica 21 giugno scorso, in Verona, con la semplice deposizione di una corona di alloro dinanzi alla Targa che ricorda i Caduti del 6 Alpini. Oltre ad una nutrita rappresentanza di Membri della Presidenza e del Direttivo Sezionale, ed altre personalità iscritte alla Sezione (fra le quali alcuni reduci dell'Ortigara), erano presenti le rappresentanze con gagliardetto dei Gruppi di Quartiere S. Zeno, Casteldaziano, Borgo Roma, Borgo Venezia, Verona Nord, S. Giov. Lupatoto, Palladina e S. Massimo.

Alfiere del Vessillo Sezionale è stato il cav. Fratton. Gradito ospite il Comandante la Compagnia Carabinieri Cap. Selvaggi.

Altre meritate ricompense

Finalmente, almeno due delle numerose proposte di onorificenza da noi inoltrate da tempo alle superiori autorità, sono state accolte.

Si tratta del dr. PIEREMILIO ANTI (Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti) e del geom. ELIO TURRI (Capogruppo di Grezzana) ai quali è stata concessa la Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

Esprimiamo loro le più vive congratulazioni per il meritissimo riconoscimento.

Cogliamo anche l'occasione per informare i soci che, nell'ambito dei riconoscimenti concessi agli ex combattenti della Guerra 1915-18, il socio di Verona Città Cav. Ottavio Fratton (Medaglia d'argento dell'Ortigara e Cav. di Vittorio Veneto) è stato promosso al grado di sergente, ed il socio del Gruppo di Borgo Venezia, ten. col. Gino Tommasi è stato insignito, dalla Confederazione Europea dei Combattenti, della Croce di Combattente d'Europa. Anche a loro esprimiamo le più vive felicitazioni.

tonio Comparin ha avuto il grande dolore di perdere il padre (ex combattente della guerra 1915-18).

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi, "Il Montebaldo" si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Adelino Marchi si è felicemente unito in matrimonio con la Signorina Carla Faccinato.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Renzo Baste annuncia con gioia il proprio matrimonio con la signorina Flavia Zecchetto.

— Il socio del Gruppo di Borgo S. Pancrazio Graziano Piccoli si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Rita Zampieri.

— Il socio del Gruppo di S. Giov. Ilarione Mario Ciman ha felicemente condotto all'altare la signorina Rita Mella.

— Il socio del Gruppo di Boscochiesanuova Igino Grobberio si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Irene Zanini.

— Il socio del Gruppo di Boscochiesanuova Giovanni Canteri ha felicemente condotto all'altare la signorina Margherita Zanini.

— Il socio del Gruppo di Vestenanuova Renato Colombara si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Margherita Ledri.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno Città Roberto Crevato ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Roberta.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Corrado Bellisola annuncia con gioia la nascita del secondogenito Germano.

— Il socio del Gruppo di S. Bonifacio Paulino Piccina annuncia con gioia la nascita del primogenito Lionello.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Gino Bianchi è lieto di comunicare la nascita del figlio Andrea.

— Il socio del Gruppo di Boscochiesanuova Alfiero Leso annuncia con gioia la nascita della figlia Elena.

— Il socio del Gruppo di Boscochiesanuova Emilio Pedotti ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Claudio.

— Il socio del Gruppo di Verona Nord Gianfranco Gainelli annuncia con gioia la nascita del primogenito Roberto Antonio.

— Il nostro caro amico e validissimo collaboratore Col. Carlo Pelosio, è divenuto (quasi inaspettatamente!) nonno e si è precipitato a Messina per conoscere il nipotino Luca con quale soddisfazione è facile immaginare!

— Il socio del Gruppo di Vestenanuova Maurizio Menaspà annuncia con gioia la nascita della primogenita Stefania.

— Il socio del Gruppo di Vestenanuova Luigi Filippozzi ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Stefano.

— Il socio del Gruppo di G. Giovanni Ilarione Mansueto Camponogara è divenuto felicemente padre del secondogenito Moreno.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Marino Marcegaglia ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Marco.

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.



ANAGRAFE SEZIONALE



I nostri dolori

— Il Gruppo di Borgo Venezia è in lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Italo Fondini, ex combattente della guerra 1915-18 ed insignito della Stella al Merito del Lavoro. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Boscochiesanuova è in grave lutto per la dolorosa, prematura scomparsa dell'affezionato socio Daniele Grobberio. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Verona Nord è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Rino Forner (deceduto a soli 31 anni per incidente stradale). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Peri, Giuseppe Camparsi ha avuto il grande dolore di perdere la mamma.

— Il Gruppo di Peri è in lutto per la dolorosa perdita dell'affezionato socio (e collaboratore) Guglielmo Ferrari. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono An-

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

RIUNIONE PER IL TESSERAMENTO A NEGRAR

Con un centinaio di soci presenti, il Gruppo di Negrar, sotto la guida di Righetti, si è ritrovato nel dicembre scorso, per rinnovare il tesseramento per l'anno 1970.

Sono sempre incontri a buon livello che tonificano la nostra Associazione e rafforzano in particolare la coesione dei Gruppi di provincia. L'atmosfera diventa subito festosa e dopo una buona consumazione di trippa, che il Capogruppo per tradizione fa trovare ai suoi iscritti, l'incontro dilaga in canti che seguono ed accompagnano la bella riunione.

MANIFESTAZIONE ALPINA A PACENGO

Il 25 gennaio scorso, sotto la spinta organizzativa dell'attivo Segretario Ferruccio Marai, Pacengo si è ritrovato compatto, come ogni anno, per la cerimonia con la quale si dà inizio al tesseramento ed all'attività sociale.

Si inizia la cerimonia con la S. Messa cantata che il Parroco Don Giuseppe Carminati celebra con particolare intenzione ed intonazione verso gli alpini, morti e vivi. Li ricorda veramente tutti nel Divin Sacrificio. Segue la benedizione e la preghiera di suffragio dinanzi alla Targa che porta scolpiti i nomi dei Caduti.

Nell'arco della cerimonia, si è esibita in bellezza la musica del luogo, proprio tutta di Pacengo anche se è una piccola frazione di Lazise. La musica è organizzata e guidata con bravura e tanta passione dal Maestro Consolini che per raggiungere l'effetto desiderato ha reclutato 2 signorine giovani che disinvoltate si sono inserite nel complesso e hanno dato il loro apporto anche di grazia.

Tanti partecipanti hanno animato l'incontro fino a sera. Il Parroco, sempre presente tra gli alpini, ha portato il suo caldo saluto ed elogio. Quindi il Consigliere Cav. Dusi, che rappresentava la Sezione, ha raccolto le sensazioni e quanto di costruttivo era emerso nella riunione per esporlo ai presenti, incoraggiandone la passione, l'attività e lo orgoglio di emergere.

Un ringraziamento di cuore ai buoni Marai, che tanto si prodiga, al Vice Tortella, all'alpino Lorenzini ed agli altri che sanno rappresentare degnamente in loco il Capogruppo Pachera (presente alle cerimonie) che ragioni di lavoro portano lontano da Pacengo.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A ERBEZZO

Siamo nel cuore della Lessinia in una serata d'incontro tutta particolare per gli uomini della montagna. Fa ancora freddo ma la piazza del paese si riempie di alpini che s'inquadrano e marciano verso la Chiesa. Alle ore 20 inizia la S. Messa celebrata dal Cappellano dei Combattenti Don Sonato che intrattiene poi i presenti sui temi a noi cari della fedeltà, della dedizione, per dare contenuto e valore al sacrificio compiuto in tempi che sembrano ormai lontani.

C'erano combattenti e giovani che ascoltavano, uniti idealmente e spiritualmente. Presenziava il Sindaco Ignazio Segala, il Parroco Don Castagna, il Cav. Nello Pasi, Presidente dei Combattenti ed animatore di tutte le manifestazioni a carattere patriottico.

La Sezione era rappresentata dal Consigliere Cav. Dusi che non ha mancato di sottolineare la bellezza di queste riunioni, per quanto esse sanno esprimere, per il potere di unire le nuove generazioni a quelle più anziane, di galvanizzare lo spirito, di esal-

tare valori eterni ed immutabili nel tempo che sono alla base della vita civile di ogni giorno, per dire agli alpini quanto bene fa a tutti l'esempio di compattezza che essi sanno dare al Paese.

La serata si è protratta fino a tarda notte con l'esuberanza di sempre.

Al termine, su proposta del Cav. Pasi, il Gruppo ha offerto Lire 50.000.-, quale contributo al grandioso monumento all'alpino che verrà inaugurato nell'autunno prossimo a Passo Fittanze.

CENA SOCIALE E TESSERAMENTO A LAZISE

In un ambiente del luogo si sono riuniti il 14 febbraio scorso, gli alpini di Lazise su convocazione del Capogruppo Gianni Campagnari. L'occasione si prestava per una presa di contatto diretta, per esaminare la situazione del Gruppo e per gettare le basi dell'attività futura: innanzi tutto la partecipazione all'Adunata Nazionale e la possibilità di organizzare un raduno di zona. Questo l'appello rivolto ai soci dal Capogruppo, giovane dinamico ed appassionato, con l'intento di risvegliare nella comunità alpina il desiderio di iniziative ed accrescere sempre più la vitalità del Gruppo e l'impegno costruttivo.

Erano presenti un buon numero di giovani, anzi di giovanissimi delle ultime leve, che hanno dato tono alla riunione.

Per la Sezione, ha presenziato il Consigliere Cav. Dusi che ha rivolto ai presenti espressioni di saluto e rilevato la compattezza e l'attaccamento dei soci, premessa di buone affermazioni anche in futuro.

Ha parlato quindi il Sindaco, prof. Bozzini, alpino schietto ed autorevole, che ha ringraziato il Capogruppo per quanto ha saputo fare e per la sensibilità avuta nell'offrire la colazione ai veterani della 15-18 (collocati tutti ai posti d'onore). Ha svolto poi, sempre brillantemente, il tema dei valori che danno tono e contenuto alla nostra Associazione.

All'incontro alpino ha partecipato anche il Parroco Don Giuseppe Boaretto.

INAUGURAZIONE DEL GAGLIARDETTO DI ALBARE

Le avverse condizioni del tempo di domenica 26 aprile scorso, hanno deluso gli infaticabili organizzatori della bella «Festa Alpina» di Albarè, che l'Arciprete, don Luigi Tonolli, ha definito «mai vista una di uguale nel corso di tanti anni nella Frazione; una grande novità, un risveglio soprattutto di sano patriottismo, e ci volevano proprio gli alpini per realizzarla».

L'amore, la concordia, l'appassionato fervore, veramente ammirevoli, con i quali si sono svolti i preparativi, meritavano una ricompensa ben adeguata con il sole più radioso. Pazienza!

Comunque i soldati della montagna, abituati a tutte le più disparate situazioni e pronti ad affrontarle con pari energia, hanno superato la delusione con altrettanto entusiasmo tale da assicurare la perfetta riuscita ed affermazione della «Festa di Famiglia», inconfondibile, come lo vuole ed intende la nostra Associazione.

Il corteo, preceduto dall'ottimo complesso bandistico, di Bussolengo, dalla corona di alloro, dalla bandiera dei Combattenti di Costermano, dal vessillo sezione e ben 25 gagliardetti, è entrato dalla Chiesa di Albarè occupandola completamente.

E' seguito il sacro rito della Messa celebrata dal nostro cappellano mons. Piccoli, il quale al Vangelo ha rivolto nobilissime parole di esaltazione del sacrificio dei nostri gloriosi Fratelli Caduti.

L'imperversare della pioggia ha consigliato lo svolgimento completo della cerimonia in Chiesa, cosicché, dopo la lettura della Preghiera dell'Alpino fatta dal col. Pasini, mons. Piccoli ha proceduto alla benedizione del gagliardetto offerto generosamente al Gruppo dall'art. alp. Federico Simoncelli (Madrina la sua gentile signora Maria Angela Simoncelli alla quale, il nostro Vice Presidente col. Pasini ha consegnato in riconoscenza omaggio la coccarda verde sormontata da un piccolo cappello alpino in argento).

La tradizionale consegna del gagliardetto al Capogruppo, in questo caso il solerte ed ottimo alpino Guerrino Zanandrei, accompagnata da vibranti parole di fede del nostro Vice Presidente col. Pasini, si è conclusa con la deposizione di una corona di alloro alla monumentale lapide dedicata ai gloriosi Caduti di Albarè.

All'immane «rancio speciale» hanno partecipato, con tutti gli alpini, i nostri rappresentanti sezionali col. Pasini e cap. Perazzoli, il Sindaco prof. Benedetti, l'Arciprete, la Madrina ed altre Autorità. Nel corso del fraterno convivio hanno parlato l'Arciprete, il Sindaco ed il col. Pasini suscitando entusiasmo.

La schietta e sana allegria alpina ha dominato, con i suoi inimitabili canti della montagna, la laboriosa e simpatica Frazione di Albarè sino a tarda sera.

I gagliardetti intervenuti erano dei Gruppi di: Monteforte d'Alpone, Cavaion, Castion, Rivoli, Affi, Lugagnano, Poiano, S. Zeno di Montagna, Lazise, S. Ambrogio, Palazzolo, Castelnuovo, Pesina, Caprino, Ronco all'Adige, Moruri, Bussolengo, Salizade, Sona, S. Pietro Incariano, Albisano, Calmasino, Garda, Bardolino.

MANIFESTAZIONE ALPINA A S. MASSIMO

Gli alpini del Gruppo di S. Massimo hanno festeggiato la ricorrenza del 24 maggio con quello stile e solennità che sono loro congeniali.

Dopo la S. Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale, una lunga colonna, con in testa la musica di S. Massimo, si è recata dinanzi al monumento dedicato ai gloriosi Caduti per deporvi una corona d'alloro e sostare in raccoglimento (mentre la musica suonava le note del Piave).

Dopo la breve ma significativa cerimonia, si ricostituiva il lungo corteo ed al suono dell'impareggiabile «Trentatrè» alpini ed Autorità raggiungevano il solito ristorante dove veniva servito un autentico pranzo.

Tra gli intervenuti abbiamo notato rappresentanze dei Gruppi di S. Lucia Q. I., Palazzina, Rosegaferro, Borgo Milano e Basson, oltre ad altre benemerite Associazioni locali di cui ci sfugge la precisazione. Fra le Autorità erano presenti il T. Col. Gettuli, il Cav. Albertini, il Cav. Marchi, il Maresciallo Comandante la Stazione CC di S. Massimo ed i Consiglieri Sezionali avv. Brentegani e T. Col. Lenotti (che rappresentava la Sezione) nonché il caro dott. Anselmi.

Dopo il pranzo la brava Renata Bottacini, figlia del pluridecorato socio Bottacini, ha letto una commovente poesia scritta in onore dei «7 bocia travolti dalla valanga sulla Croda Scabra» da un commilitone scampato alla immane tragedia.

Ha preso poi la parola il caro e bravo Capogruppo Mantovani che con parole veramente toccanti ha delineato la figura dell'Alpino in pace ed in guerra, riscuotendo calorosi consensi.

Per ultimo ha parlato il ten. Col. Lenotti che ha portato il compiacimento della Sezione al Gruppo, al suo Capo ed ai suoi collaboratori e componenti i quali hanno trasformato il Gruppo stesso in una vera famiglia.

Canti, danze, schietta allegria hanno caratterizzato una riunione veramente eccezionale. L'avvenimento meriterebbe più spazio, ma, come sappiamo tutti, è sempre avaro.

CENA SOCIALE DEL GRUPPO DI S. PIETRO INCARIANO

Riunione degli alpini della Valpolicella (il 7 marzo scorso), che il bravo cav. Cinetto ha chiamato a raccolta per il consueto simposio annuale e per decidere in ordine alla organizzazione e partecipazione alle varie manifestazioni già programmate, sia in sede nazionale che in quella provinciale.

Erano presenti in buon numero, nel nuovo ambiente « Primavera », ed agli alpini si è unito anche l'ex Comandante della Stazione Carabinieri di S. Pietro Maresc. Lino Comparini, ora in pensione, che si è inserito bene nella tradizionale esuberanza delle penne nere.

Nel corso della riunione il Capogruppo, coadiuvato dall'attivo Fornale, ha insistito sul tesseramento con un invito ai soci affinché provvedano per tempo, soprattutto per ragioni organizzative.

Una parola di saluto, di vivo apprezzamento per quanto è stato fatto, è stata rivolta ai presenti da parte del rappresentante sezionale Consigliere cav. Dusi che ha concluso con la constatazione che questi incontri, meglio se ripetuti di frequente, oltre a dare una carica morale a ciascuno di noi favoriscono un dialogo aperto e sincero fra tutti i componenti la comunità alpina.

MANIFESTAZIONE ALPINA A CAPRINO

Il Capo Zona del Baldo e Capogruppo di Caprino Veronese, Cav. Zuliani, ha voluto celebrare il 15 marzo scorso, la giornata del ricordo. Alle 11 nella Chiesa parrocchiale è stata celebrata la S. Messa per tutti gli alpini defunti, con particolare riferimento ai 7 giovani veronesi del Btg. Bassano travolti dalla valanga in Val di Braies. La Chiesa era gremitissima di alpini e di popolazione, segno che l'iniziativa tanto felice ha riscosso in pieno l'approvazione della cittadinanza che vi ha partecipato attenta e commossa.

Il Parroco Don Emilio Furlani ha espresso al Vangelo il suo più vivo compiacimento agli alpini per la testimonianza del ricordo dei Caduti con il suffragio cristiano.

Al termine del rito gli alpini hanno deposto una corona d'alloro al Cippo eretto nel parco e sull'attenti hanno ascoltato la lettura della Preghiera dell'Alpino da parte del Consigliere rag. Perazzoli.

La cerimonia ufficiale si è così conclusa.

Ma gli alpini - ed erano in buon numero - hanno voluto rimanere uniti per tutta la giornata e concludere nell'amicizia e nella armonia più schietta la loro riunione. Nella frazione di Pazon c'è stata la colazione sociale con la presenza del Gruppo al completo, dei Consiglieri Sezionali rag. Perazzoli e cav. Dusi e del vecchio ex furiere Sartori, festeggiato per la sua vitalità - tenuto conto degli anni - e per la recente nomina a Cav. Uff.

Il Cav. Zuliani ha offerto una penna in argento ad un Consigliere del Gruppo quale premio per l'attività svolta.

Il Consigliere Sezionale cav. Dusi nel suo saluto agli alpini ha toccato alcuni punti del tema della solidarietà alpina e rinnovato l'invito a mantenere vivi questi legami, indispensabili nella vita degli uomini, per il bene della comunità.

INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI DI PAI

Con un sole primaverile, in una cornice di acque azzurre e di cime innestate, è stato inaugurato a Pai di Torri del Benaco, il 19 marzo u.s., il monumento alla memoria dei Caduti in guerra.

L'opera lapidea, voluta e realizzata dal Gruppo Alpini di Pai, è costituita da un enorme masso di roccia montebaldina sormontato da una artistica aquila in ferro

battuto, opera dello scultore Berto da Goglio.

Durante la S. Messa, officiata nella piazza centrale e davanti allo stesso monumento, il celebrante ha posto in risalto il gesto ammirevole degli alpini di Pai che in tal modo hanno voluto onorare il sacrificio di coloro che per la Patria sono entrati nel cielo della gloria.

Ultimata la S. Messa, ha preso la parola il Capogruppo di Pai, alpino Giramonti: la sua commovente e nello stesso vibrata prolusione è terminata con la consegna del cimelio al primo cittadino di Torri del Benaco, avvocato Bonetti.

Lo stesso Sindaco ha replicato ringraziando sentitamente i soci del Gruppo Alpini di Pai per il patriottico gesto, assicurando che l'offerta costituirà per tutti i cittadini doveroso impegno perché la memoria dei Caduti sia sempre viva.

Numerosi i Gruppi Alpini dei paesi limitrofi presenti con gagliardetto e le locali Associazioni d'Arma.

Hanno presenziato alla cerimonia il Col. Festini, il Col. Zanetti in rappresentanza della Sezione A.N.A. di Verona, il Cav. Bertelli dell'A.N.C.R. di Torri ed altri.

E' seguito il rancio speciale in un ristorante di Pai.

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI S. ZENO (Città)

La sera del 22 Maggio scorso il CORO ALPINI del Gruppo di Quartiere S. Zeno si è recato presso il « Piccolo Rifugio » di Settimo, dove sono ricoverate bambine inferme ed ha eseguito il suo repertorio. Tutte le ricoverate, ospitate nell'Istituto, hanno vivamente applaudito gli Alpini del Coro, da parte dei quali sono stati distribuiti doni e dolciumi.

Il Coro stesso, la sera del 29 maggio, è stato invitato ad eseguire il suo repertorio, presso il CIRCOLO UFFICIALE in Castelvecchio, riscuotendo vivo successo ed il compiacimento dello scelto pubblico presente.

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI BAGNOLO

Il giorno 17 maggio scorso, in occasione dell'annuale gita sociale, il nostro Gruppo (forte di una trentina di unità), si è recato in visita alla Caserma Cesare Battisti di Merano, sede del Comando 5° Artiglieria da Montagna (Brigata Orobica) comandato dal bravo e cordiale Colonnello Aldo Dazzi.

La gioia dei soci è stata immensa, e qui bisogna ricordare l'opera del Capogruppo Piva e la partecipazione alla gita del nostro socio e Sindaco Cav. Turato. Ci è stato permesso di visitare tutta la Caserma, dal Corpo di Guardia alle scuderie (con i muli) del Gruppo Vestone, e ci è stato anche offerto il rancio (ottimo) che abbiamo consumato assieme agli alpini alle armi. Siamo rimasti tutti soddisfatti dell'accoglienza riservataci da parte di tutti gli Ufficiali e Sottufficiali del 5°, e pertanto li ringraziamo per la magnifica giornata passata in pieno spirito alpino.

Il nostro socio Bianchini, dopo 27 anni, ha ritrovato il suo sottotenente della campagna di Russia, ora nelle vesti di Colonnello Comandante! La gioia gli ha strappato le lacrime.

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI BURE

Nella ridente frazione della Valpolicella, da parte dell'ANA locale e del C.S.I. è stata organizzata, il 22 marzo scorso, una manifestazione sportiva con incontri di tamburello per l'assegnazione del Trofeo A.N.A. (in marmo, opera dello scultore Cinetto) dedicato alla memoria del ten. Giuseppe Venturini - (giovane alpino immaturamente scomparso).

La competizione è stata vinta dalla squadra di Bure (2° quello del bar Ruggero, 3° Domegliara e 4° S. Floriano).



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825



SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

Prima della premiazione il Consigliere Sezionale cav. Dusi ha brevemente commentato il significato del Trofeo offerto dagli alpini ed ha rivolto un fervido elogio e saluto agli atleti. Successivamente hanno parlato il Sindaco di S. Pietro Incariano cav. Guido Lonardi ed il cav. Barlotti, intervenuto per la Presidenza Prov. Gioio Tamburello unitamente al cav. Tromba. E' seguito un rinfresco.

IL NUOVO DIRETTIVO E LA NUOVA SEDE DEL GRUPPO DI VERONA NORD

A seguito delle elezioni che hanno avuto luogo il 27 Maggio scorso, il Direttivo del Gruppo di Verona Nord, risulta così costituito:

Capogruppo Onorario Ing. Carlo Tomiolo; Capogruppo effettivo Rag. Luciano Bazzoni; Vicecapogruppo Gen. Gualtiero Cerutti; Cassiere Alberto Tomba; Segretario Maestro Emilio Lavagnolo; Consiglieri Gaetano Bianconi; Marcello Gainelli, Carlo Rabacchi, Renzo Tezza, Lorenzo Zandonà, Enrico Zantedeschi, Giorgio Zecchinelli, Luigi Giannerini e Franco Cuoghi (Quest'ultimo anche nella sua qualità di Vice Presidente e Segretario dello Sci Club Alpini d'Italia).

Con l'occasione ci viene comunicato che il Gruppo di Verona Nord si è costituita una nuova Sede (in locale proprio in Piazza Isolo 7-A a Verona).

MANIFESTAZIONE ALPINA A GREZZANA

La tradizionale riunione dei soci, effettuata il 19 marzo scorso, ha assunto quest'anno un particolare significato.

Si è voluto ricordare innanzitutto, con una commovente cerimonia, i 7 giovani alpini veronesi recentemente scomparsi, travolti dalla valanga durante una esercitazione nella zona del lago di Braies.

Nella Parrocchiale, gremiatissima di folla, P. Alberto dei Passionisti ha celebrato la S. Messa che in tutte le sue parti è stata dedicata al ricordo ed al suffragio delle giovani vittime del dovere. Padre Alberto ne ha parlato diffusamente nell'omelia, li ha ricordati in tutte le preghiere creando un'atmosfera raccolta, di esaltazione e di tanto commosso rimpianto.

Il Gruppo di Grezzana si è presentato nella sua veste migliore, con la consueta forte presenza di soci che ne fa uno dei più compatti della provincia. Il geom. Turri, Capogruppo, che con una efficace organizzazione ha saputo conseguire un'affermazione tanto brillante, ha ringraziato nella sua relazione - al termine dell'ormai abituale convivio - Consiglieri Capi zona e tutti coloro che hanno efficacemente collaborato per il successo della manifestazione e per l'incremento del Gruppo stesso.

Era presente il Consigliere Sezionale cav. Dusi che è stato lieto di recare il saluto della Presidenza e constatare che la zona della Valpantena è ben rappresentata perché è un vivaio di passione, di costanza, di dedizione per il raggiungimento di traguardi sempre più importanti, nella tradizione alpina più valida e significativa.

MANIFESTAZIONE A FANE

Grande festa nella famiglia alpina della ridente, laboriosa borgata di Fane, tutta pavesata di tricolori, ove è stata inaugurata domenica 31 maggio scorso la bandiera della Sezione Combattenti.

Tutti i Gruppi A.N.A. della Valpolicella e zone limitrofe vi hanno partecipato su invito del Capogruppo alpino Guardini il cui padre, valoroso combattente della grande guerra 1915-18, è il Presidente della locale nuova Sezione dell'A.N.C.R. E' stata una adunata straordinaria, squisitamente alpina, che ha soprattutto riaffermato lo spirito di collaborazione di cameratismo e di concordia che regna fra alpini e le altre Associazioni d'arma. Era presente il Vice Presidente della Federazione Provinciale dell'A.N.C.R. comm. Dal Negro che ha proceduto alla consegna della Bandiera.

Per la nostra Sezione vi ha partecipato, con il Consigliere sezione magg. Pezzin, il Vice Presidente col. Pasini, il quale, in un breve intervento, rendendo commosso omaggio al defunto benemerito Capogruppo, valoroso reduce di Russia, grande invalido art. mont. Luigi Marchesini, si è compiaciuto della riuscita della manifestazione dovuta in particolare alla numerosa rappresentanza dell'A.N.A.

Prestava servizio la musica di Negrar diretta magistralmente dal maresciallo Badin, caro amico degli Alpini e maestro direttore del complesso bandistico dell'indimenticabile 12 CAR Alpino.

INAUGURAZIONE DEL GAGLIARDETTO A LUBIARA

Il 5 aprile scorso, Lubiara, giovane Gruppo ma già forte di 75 iscritti, ha vissuto, la sua giornata di festa con l'ingresso ufficiale nella Sezione ANA veronese.

Ha fatto brillare al sole, per la prima volta, il fiammante gagliardetto: madrina la sig.ra Maria Grazia Zanolli, figlia del serg. magg. alp. Faraone Zanolli e sorella dell'alp. Gino Zanolli del Btg. Verona, disperso in Russia.

Nonostante la concomitanza di altra manifestazione alpina in provincia, vi è stata una partecipazione numerosa di soci delle zone vicine, ai quali si è unita tutta la popolazione.

Lo sfilamento assai ordinato, era preceduto dalla musica di Negrar (M.o il Maresc. Badin) e si è portato dapprima fino alla Chiesa, dove Mons. Piccoli ha celebrato la S. Messa con relativa omelia su tutti i temi in programma, e quindi al Monumento ai Caduti dove è avvenuta la cerimonia conclusiva. Dopo la benedizione del gagliardetto e la sua consegna al giovane ed attivo Capogruppo geom. Paolo Corazza ed all'alfiere Vincenzo Campagnari, il Consigliere cav. Dusi, in rappresentanza della Presidenza Sez., ha commentato il significato della manifestazione mettendo in rilievo soprattutto i cardini su cui deve appoggiare l'attività del nuovo Gruppo e gli ideali che devono animare gli alpini e gli italiani tutti. Dinanzi al monumento che rappresenta tante sofferenze e ricorda agli immemori quanto è stato fatto per una Patria libera e unita il Consigliere cav. Dusi ha invitato i presenti a meditare ed a ricordare che la Patria, oggi più che mai, ha bisogno dell'apporto onesto e leale, nel rispetto delle leggi e degli ordinamenti, di tutti i suoi figli.

Ha parlato quindi il Sindaco di Caprino avv. Lino Sandri, manifestando plauso e solidarietà con quanti si sono adoperati in spirito ed opere per la nascita di un sodalizio che è simbolo di concordia e di fratellanza.

Erano presenti il prof. Magagnotti, il Parroco don Luigi Accordini, il Maresciallo C.C. Mantena (in rappresentanza della Tenenza di Caprino) con il brigadiere Com. la Stazione, le rappresentanze dei Combattenti e Reduci e quelle dei seguenti nostri Gruppi: Affi - Albisano - Bussolengo - Bure - Caprino - Castion - Calmasino - Dossobuono - Garda - Lazise - Montecchio - Monteforte (con il comm. Tessari) - Negrar - Ponton - Pailano - Peri - Pesina - Rivoli - Settimo S. Ambrogio - S. Pietro Incariano - Villafranca.

Sympaticamente rappresentati con gagliardetto i Gruppi alpini Don Bosco di Gries (BZ) e della Lancia, pure di Bolzano.

INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI DI PALU' DI ZEVIO

Domenica 19 Aprile Palù ha inaugurato il suo Monumento ai Caduti per la Patria.

Riuscitissima la manifestazione con la presenza di S.E. il Prefetto di Verona e del Sottosegretario al Commercio Estero On. Forma insieme a molte altre autorità civili, militari e religiose.

Molti i labari dei combattenti e Reduci, numerosi anche i gagliardetti Alpini. Merito della costruzione (ideata dall'Arch. Salazar di Verona) e della manifestazione va all'alpino PASQUALI che assieme ad altri (alpini e non) è riuscito nell'intento e quale Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Palù, ha consegnato, con brevi parole, il Monumento stesso al Sindaco (Geom. Giuliari) ed alla popolazione nel ricordo di tutti i Caduti per la Patria.

La nostra Sezione era rappresentata dal Consigliere Cav. Bonamini.

CENA SOCIALE A MONTECCHIO DI NEGRAR

La sera del 19 aprile scorso, in una atmosfera prettamente familiare, una ventina di soci del Gruppo si sono riuniti a Castagrande per trascorrervi alcune ore in fraternità e consumare una ottima e ben servita cena.

Il Cappellano Mons. Luigi Piccoli, aveva pronunciato elevate parole magnificanti le doti degli alpini, esortandoli ad essere costantemente fedeli ai sani principi della Fede, della Patria, della Famiglia. Ha anche commemorato i sette « bocia » veronesi vittime della valanga di Val di Braies, caduti nell'adempimento del dovere, tributando loro toccanti parole di affetto e di ricordo.

Dopodiché i convenuti hanno preso posto ad un ben imbandito ed accogliente tavolo

ed hanno accolto con un caloroso applauso la gradita presenza, sia pure per brevi istanti, dell'Arciprete don Ferruccio Brighenti che ha voluto portare il suo saluto. Al momento del brindisi Mons. Piccoli ha voluto dire ancora alcune parole di plauso e di incoraggiamento ed ha presentato ai convenuti il Consigliere Sezionale cav. Garino (detto «Barba»), che, a sua volta ha portato il saluto della Presidenza Sezionale esprimendo parole di circostanza. Un elogio particolarmente doveroso va rivolto al Capogruppo Bruno Bussola, che con tanta dedizione nulla lascia per raccogliere entusiasticamente, attorno a sé, quanti alpini gli è più possibile e per dimostrare tangibilmente la sua intima soddisfazione ha offerto alcune bottiglie di vino veramente sovrano.

Come sempre la serata si è chiusa in allegria e coronata da canti alpini.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A ROSEGAFFERRO

Sabato 16 maggio scorso si è riunito il Gruppo per completare il tesseramento.

La riunione e la relativa cena si sono svolte in un locale del luogo alla presenza di numerosi iscritti. Il Capogruppo Zamboni ha esposto la relazione finanziaria ed organizzativa del Gruppo e si è soffermato sulla attività sportiva nel campo dello Sci Club A.N.A. (Il posto nella gara di Costabella), invitando i soci a partecipare anche a tutte le attività sportive indette dall'A.N.A.

Si è passati quindi al rinnovo delle cariche che ha dato il seguente risultato: Capogruppo Zamboni Franco; Vice Capogruppo Cordioli Nilo; Segretario Cassiere Cordioli Angelo; Consiglieri Cordioli Adriano, Cordioli Beniamino; Bellesini Aurelio, Gaburro Alberto, Cordioli Flavio, Tabarelli Beniamino.

Alla riunione ha presenziato il Consigliere Sezionale Cav. Pierluigi Bonamini il quale, dopo aver portato il saluto ed il ringraziamento della Sezione di Verona, ha incoraggiato i presenti e perseverare nell'attaccamento all'ANA per continuare il cammino dei « veci » delle passate generazioni.

Ha anche caldeggiato la partecipazione, oltre che alle manifestazioni alpine, anche a quelle sportive che sono senz'altro una forma per tenere uniti i più giovani soci.

Particolare confortante: il Gruppo è formato per il 90% circa da alpini delle ultime leve.

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI QUARTIERE S. ZENO

Siamo davvero rammaricati che lo spazio, come sempre tiranno, ci impedisca di riportare integralmente la relazione del Capo Gruppo Cav. Sergio Zecchinelli, sulla entusiasmante «trasferta» del coro del suo Gruppo a Firenze, dove si è recato per una delle ormai famose sue esibizioni presso la Casa del Grande Invalido di Guerra.

Ma domenica 14 Giugno scorso rimarrà memorabile negli annali, pur così densi di eventi, del Gruppo perché l'accoglienza ricevuta e la commozione suscitata negli ospiti dalle magistrali canzoni, si sono poi inaspettatamente concluse nientemeno che in Piazza della Signoria dove il coro (su cortese pressione del Direttivo Sezionale della ANA di Firenze) si è (dapprima con un certo timore poi invece a piena gola) lanciato in uno scelto programma di canzoni che hanno destato la delizia e l'entusiasmo del folissimo pubblico (Italiani e Stranieri) che gremiva la Piazza e che si è concluso («a seguito della impudente richiesta di un «cappellone» per un «inno rivoluzionario») con il fatidico nostro bel «trentatré»!

Bravissimi tutti; siete ammirevoli!